

Fondoposte

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E
DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL
FONDOPOSTE**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 10 gennaio 2011)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta da FONDOPOSTE secondo lo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

FONDOPOSTE si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Fondoposte

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE

INDICE

SCHEDA SINTETICA

- A. PRESENTAZIONE DI FONDOPOSTE
 - A.1. Elementi di identificazione di Fondoposte
 - A.2. Destinatari
 - A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale
- B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
- C. SEDI E RECAPITI UTILI
- D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI FONDOPOSTE
 - D.1. Contribuzione
 - D.2. Proposte di investimento
 - D.3. Rendimenti storici
 - D.4. Prestazioni assicurative accessorie
 - D.5. Costi nella fase di accumulo
 - D.6. Indicatore sintetico dei costi

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. INFORMAZIONI GENERALI
 - A.1. Lo scopo
 - A.2. La costruzione della prestazione complementare
 - A.3. Il modello di *governance*
- B. LA CONTRIBUZIONE
- C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI
 - C.1. Indicazioni generali
 - C.2. I comparti
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - C.3. Le combinazioni predefinite di comparti
 - C.4. Modalità di impiego dei contributi
- D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)
 - D.1. Prestazioni pensionistiche
 - D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare
 - D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale
- E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO
 - E.1. Prestazioni assicurative accessorie
 - E.2. Anticipazioni e Riscatti
 - E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
 - E.4. Trasferimento della posizione individuale
- F. I COSTI
 - F.1. Costi nella fase di accumulo

- a) Dettaglio dei costi
- b) Indicatore sintetico dei costi
- F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. Progetto esemplificativo
- H.5. Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comparto Bilanciato

- A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI
- B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO
- C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Comparto Garantito

- D. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI
- E. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO
- F. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

GLOSSARIO

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. FONDOPOSTE
- B. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA
- C. LA BANCA DEPOSITARIA
- D. I GESTORI DELLE RISORSE
- E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE
- F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE
- G. LA REVISIONE CONTABILE
- H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 10 gennaio 2011)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di FONDOPOSTE rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

A. PRESENTAZIONE DI FONDOPOSTE

A.1 Elementi di identificazione di Fondoposte

FONDOPOSTE è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare a capitalizzazione individuale per il personale non dirigente dipendente da Poste Italiane S.p.A. o da Società dalla stessa controllate cui si applica il contratto collettivo Nazionale di lavoro per il personale non dirigente delle Poste Italiane S.p.A. risultante dall'accordo istitutivo del 26 luglio 2002. FONDOPOSTE è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONDOPOSTE è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 143 ed è stato costituito su iniziativa delle parti istitutive, Poste Italiane S.p.A. e SLC CGIL, SLP CISL, UIL POST, FAILP-CISAL, SAILP- CONFSAL, UGL Comunicazioni.

A.2 Destinatari

Lavoratori dipendenti non in prova, al cui rapporto di lavoro si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente delle Poste italiane S.p.A., assunti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, ovvero con contratto di formazione e lavoro, o di apprendistato, o a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi, per i quali sia in atto di svolgimento il rapporto di lavoro con Poste Italiane S.p.A. o con Società dalla stessa controllate.

A.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

FONDOPOSTE è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta, ai sensi della normativa vigente, come da atto costitutivo del 31 luglio 2002, a rogito del notaio Pierluigi Ambrosone, intervenuto fra le parti istitutive sopra indicate e operante in regime di contribuzione definita.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa, lo Statuto ed il Progetto Esemplificativo Standardizzato sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sito internet del fondo	www.fondoposte.it
Indirizzo e-mail	fondoposte@posteitaliane.it
Telefono	06/59580108
Fax	06/59580063
Sede legale	Viale Europa, 190 - 00144 Roma

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI FONDOPOSTE

D.1 Contribuzione

I lavoratori associati a FONDOPOSTE sono tenuti a contribuire, ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini di cui all'Accordo Istitutivo del 26 luglio 2002 ed alle successive modifiche.

Le Parti Istitutive del Fondo, con apposito Accordo dell'11 luglio 2008, hanno convenuto di incrementare l'aliquota di contribuzione a carico del datore di lavoro dall'1% iniziale all'1,5%, con decorrenza dal 1 gennaio 2009 .

Pertanto, con decorrenza dal 1 gennaio 2009, la contribuzione a FONDOPOSTE è così stabilita:

- un'aliquota dell'1% a carico del socio lavoratore;
- un'aliquota dell'1,5 % a carico dell' "Azienda";
- un'aliquota dell'accantonamento annuo del TFR, pari al 2,50% della retribuzione annua utile per il calcolo del TFR, per gli iscritti il cui rapporto di lavoro sia anteriore al 29.04.1993;
- l'integrale destinazione della quota del TFR maturando, a decorrere dalla data di iscrizione al Fondo, per gli iscritti di prima occupazione successiva al 28.04.1993.

Ciascuna delle suddette fonti di finanziamento è commisurata percentualmente alla retribuzione assunta a base della determinazione del TFR.

VERSAMENTI MINIMI A FONDOPOSTE				
	Quota minima TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		lavoratore ⁽²⁾	datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1, 5%	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo all'adesione e versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (3)	36%	1%	1, 5%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore con le modalità stabilite dal fondo

(3) I lavoratori già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 36%. In alternativa, versano il 100%.

Eventuali modificazioni ed integrazioni in ordine alle aliquote contributive di cui sopra potranno essere convenute dalle Parti istitutive stipulanti l'Accordo del 26 luglio 2002.

Ferma restando la contribuzione minima dell'1%, è data facoltà al singolo associato di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di contribuzione a suo carico mediante scaglioni dello 0,50%.

Tale facoltà può essere esercitata all'atto dell'adesione ovvero in un momento successivo.

In caso di sospensione del rapporto di lavoro senza retribuzione l'associato può effettuare a proprio carico versamenti volontari dei contributi destinati a produrre effetti sulla posizione individuale maturata dal primo giorno del trimestre successivo se effettuati rispettivamente entro il 15 marzo, il 15 giugno, il 15 settembre ed il 15 dicembre). In ogni caso, l'associato può effettuare versamenti volontari "una tantum" aggiuntivi a proprio carico destinati a produrre effetti sulla posizione individuale maturata dal primo giorno del trimestre successivo se effettuati rispettivamente entro il 15 marzo, il 15 giugno, il 15 settembre ed il 15 dicembre).

D.2 Proposte di investimento

Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto, in n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta. Uno dei predetti due comparti è destinato ad accogliere il TFR tacitamente conferito ai sensi della normativa vigente.

In caso di mancata scelta, i contributi verranno inizialmente allocati nel comparto "Bilanciato".

I due comparti presentano le seguenti politiche di investimento:

Comparto	Descrizione	Garanzia
BILANCIATO	<p>Finalità: gestione bilanciata obbligazionaria a rischio contenuto, finalizzata a preservare il valore degli investimenti con l'obiettivo di fornire a scadenza un rendimento superiore a quello del Tfr</p> <p>Orizzonte di investimento: breve (fino a 5 anni). In considerazione delle caratteristiche di investimento, il comparto risponde alle esigenze di un lavoratore che ha davanti a sé almeno 5 anni di attività lavorativa.</p> <p>Grado di rischio: medio-basso</p>	NO
GARANTITO	<p>Finalità: gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per le uscite (pensionamento, morte, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi), finalizzata a realizzare a scadenza, con elevata probabilità, un rendimento in linea con quello del Tfr.</p> <p>Orizzonte di investimento: breve (fino a 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso</p>	SI

ATTENZIONE: I flussi di TFR maturando conferiti tacitamente sono destinati al comparto GARANTITO.

D.3 Rendimenti storici

RENDIMENTI STORICI					
	2004-2007 (30/04/04-30/06/07)	2007 (01/07/07-31/12/07)	2008	2009	Rendimento medio annuo composto (***)
Monocomparto	(*)	-	-	-	-
Bilanciato	-	(**)	-2,26%	8,48%	-
Garantito	-	(**)	3,10%	6,24%	-

(*) Fino al 30/06/2007 Fondoposte ha operato in forma di Monocomparto; in questo periodo il Fondo non aveva ancora assegnato la gestione delle risorse ai gestori finanziari ed ha investito le risorse stesse sul mercato monetario.

(**) Dal 01/07/07 Fondoposte ha avviato la gestione dei comparti Bilanciato e Garantito.

(***) Il rendimento medio annuo composto viene indicato solo dopo 5 anni di attività del comparto

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D.4 Prestazioni assicurative accessorie

Non sono previste prestazioni assicurative accessorie.

D.5 Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	5 € a carico dell'iscritto da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione ⁽¹⁾
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	18 € annuali, prelevati in egual misura sui quattro versamenti trimestrali
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Bilanciato	0,176% (*)
- Comparto Garantito	0,185%
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	10 €
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale in altro comparto (switch)	10 €
Gestione delle prestazioni pensionistiche, dei riscatti e delle anticipazioni delle posizioni per le quali sia stato notificato un contratto di finanziamento.	10 €

(1) Una ulteriore quota pari a 5 € è direttamente a carico del datore di lavoro

(*) Sul comparto possono gravare commissioni di overperformance riconosciute al gestore BNP nella misura del 15% (v. Nota Informativa, sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione', Tavola II.7 – TER).

N.B.: Le spese che gravano sull'iscritto durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono il risultato di una stima e quindi hanno una valenza orientativa. Per maggiori informazioni v. sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

D.6 Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Bilanciato</i>	0,67%	0,39%	0,28%	0,19%
<i>Garantito</i>	0,68%	0,40%	0,29%	0,20%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E
DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL -
FONDOPOSTE**

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(dati aggiornati al 10 gennaio 2011)

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti. Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita. La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello **Statuto**.

A.3. Il modello di governance

Aderendo a **FONDOPOSTE** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella **Parte IV** dello **Statuto**.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

B. LA CONTRIBUZIONE

Il finanziamento di FONDOPOSTE avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella ‘**Contribuzione**’.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L’importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell’anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell’anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente a **FONDOPOSTE**. La rivalutazione del TFR versato a **FONDOPOSTE**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E’ allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo ‘**La tua scelta di investimento**’).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E’ importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo ‘**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**’).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L’adesione a **FONDOPOSTE** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell’esercizio di tale libertà, tieni conto che l’entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l’andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrà la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, potrà esserti utile esaminare il ‘**Progetto esemplificativo**’, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un’idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo ‘**Altre informazioni**’).

Nella scelta della misura del contributo da versare a **FONDOPOSTE** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell’azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- se ritieni utile incrementare l’importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** dello **Statuto**.

Attenzione: E' importante che verifichi periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e che segnali con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo '**Comunicazioni agli iscritti**'.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

FONDOPOSTE non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **FONDOPOSTE** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto Garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

C.2. I comparti

FONDOPOSTE è strutturato, secondo una gestione multicomparto, con 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

- **Comparto Bilanciato**
- **Comparto Garantito**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Politica di investimento e rischi specifici

BILANCIATO

Finalità della gestione: gestione bilanciata obbligazionaria a rischio contenuto, finalizzata a preservare il valore degli investimenti con l'obiettivo di fornire a scadenza un rendimento superiore a quello del Tfr. Rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati accettando rischi medio bassi.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni). In considerazione delle caratteristiche di investimento, il comparto risponde alle esigenze di un lavoratore che ha davanti a sé almeno 5 anni di attività lavorativa.

Grado di rischio: medio-basso

Politica di investimento: il comparto è strutturato su tre linee di investimento: Linea Sicura (pari al 25% delle risorse del comparto), Linea Bilanciata (pari al 50% delle risorse del comparto), Linea Dinamica (pari al 25% delle risorse del comparto) e su una Linea Valutaria per la gestione attiva del rischio di cambio nei confronti delle divise autorizzate. Politica di gestione: il patrimonio del comparto è distribuito tra le tre linee caratterizzate da diverse politiche di investimento legate ai benchmark sottoriportati, al fine di ottenere una ripartizione dell'investimento per l'80% circa in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per il restante 20% circa in strumenti finanziari di natura azionaria; Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati. Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade delle Agenzie S&P o Moody's). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. Aree geografiche di investimento: obbligazionari esclusivamente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro. Rischio cambio: la gestione del rischio di cambio è affidata ad uno specifico gestore la cui attività è rivolta a ridurre l'impatto negativo dei movimenti dei cambi (deprezzamento delle valute di denominazione degli attivi rispetto all'euro) senza rinunciare a beneficiare in tutto o in parte dei movimenti favorevoli (apprezzamento delle valute di denominazione degli attivi rispetto all'euro).

Benchmark:

Linea Sicura: 95% JP Morgan Emu GBI 1-5y; 5% Dow Jones Sustainability Europe Index Net Return.

Linea Bilanciata: 15% JP Morgan Emu Cash 3m; 65% JP Morgan EGBI all mat.; 12% Dow Jones Sustainability Europe Index Net Return; 8% DJ Sustainability Index World Net Return.

Linea Dinamica: 50% JP Morgan EGBI all mat.; 10% JP Morgan Gov. Global; 40% DJ Sustainability Index World Net Return.

Linea Valutaria: il benchmark della Linea è costituito dalle esposizioni valutarie del comparto bilanciato nelle divise autorizzate (USD - Dollaro americano; CAD - Dollaro canadese; GBP - Sterlina inglese; CHF - Franco svizzero; JPY - Yen giapponese; AUD - Dollaro Australiano), convertite in euro sulla base dei tassi di cambio della Banca Centrale Europea a ogni data di valutazione.

GARANTITO

Finalità della gestione: gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza, finalizzata a realizzare a scadenza, con elevata probabilità, un rendimento in linea con quello del Tfr. Rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

N.B.: Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente

Garanzia: La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati).

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B.: In caso di variazione delle condizioni economiche della convenzione, FONDOPOSTE descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento: Politica di gestione: il patrimonio del comparto viene investito per il 95% in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per il restante 5% in strumenti finanziari di natura azionaria; Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari scelti esclusivamente tra i componenti del benchmark (DJ Sustainability Euro Stoxx) e degli indici di mercato: E-Capital Ethical Euro, Ftse4good Europe; OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati. Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade delle Agenzie S&P o Moody's). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. Aree geografiche di investimento: obbligazionari esclusivamente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro. Rischio cambio: non possono essere inclusi nel portafoglio attivi denominati in divise diverse dall'euro.

Benchmark: 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni; 5% Dow Jones Sustainability Eurozone Index net return.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

C.3. Le combinazioni predefinite di comparti

Non è consentito impiegare i contributi versati in combinazioni predefinite di comparti

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **FONDOPOSTE** ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- la tua ricchezza individuale
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma

tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella **‘Rendimenti storici’** sono riportati i risultati conseguiti da **FONDOPOSTE** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un’idea dell’andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c’è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione potrai modificare la scelta di investimento espressa al momento dell’adesione (“riallocazione”). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

Fermo restando che non è consentito versare i contributi in combinazioni predefinite di comparti, la riallocazione riguarderà la posizione individuale maturata. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Per motivi organizzativi sono state previste due finestre temporali: richiesta entro il 31 marzo e attivazione il 30 aprile, richiesta entro il 30 settembre e attivazione il 31 ottobre.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell’orizzonte temporale consigliato per l’investimento in ciascun comparto di provenienza.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell’età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l’accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** dello **Statuto**

Cosa determina l’importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **FONDOPOSTE** è importante che tu abbia presente fin d’ora che l’importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni,

- c. sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo. Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della rendita Fondoposte ha stipulato apposite convenzioni assicurative, in virtù delle quali, al momento del pensionamento, potrai scegliere tra le seguenti forme pensionistiche:

- a) una rendita vitalizia immediata: la rendita ti viene corrisposta finché rimani in vita;
- b) una rendita vitalizia reversibile: in caso di tuo decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato al momento della richiesta, finché rimarrà in vita;
- c) una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita sarà corrisposta a te per i primi 5 o 10 anni o, in caso di tuo decesso, alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta). Successivamente a suddetto periodo, se sarai ancora in vita, ti sarà corrisposta una rendita vitalizia;
- d) una rendita vitalizia contro assicurata: in caso di tuo decesso il montante residuale (la differenza fra quanto avrai trasformato in rendita e la somma delle rate già percepite) viene restituito alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta).
- e) rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza: il valore della rendita si raddoppia qualora subentrino situazioni di non autosufficienza per te finché rimani in vita; tale rendita, oltre che nella modalità immediata rivalutabile, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni delle convenzioni attualmente in corso e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rimanda al capitolo ***"L'erogazione delle Rendite"*** inserito nella sezione ***"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"*** e al Fascicolo Informativo per l'erogazione delle rendite disponibile sul sito internet www.fondoposte.it.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** dello **Statuto**.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Non sono previste prestazioni assicurative accessorie.

E.2. Anticipazioni e Riscatti

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **FONDOPOSTE** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e FONDOPOSTE. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di FONDOPOSTE.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **FONDOPOSTE** sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **FONDOPOSTE**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **FONDOPOSTE** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

a) Dettaglio dei costi

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella '**I costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **FONDOPOSTE** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione **‘Informazioni sull’andamento della gestione’**.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **‘Indicatore sintetico dei costi’**.

In particolare l’indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **FONDOPOSTE** (v. Tabella **‘Dettaglio dei costi’** della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

L’indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un’idea del ‘peso’ che i costi praticati da **FONDOPOSTE** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **‘L’indicatore sintetico dei costi’** nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l’erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi relativi all’erogazione delle rendite attualmente in vigore sono indicati nel capitolo *‘L’erogazione delle rendite’* inserito nella sezione *‘Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare’*.

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **FONDOPOSTE** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **FONDOPOSTE** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **FONDOPOSTE** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

La domanda di adesione è presentata dal lavoratore direttamente o per il tramite del proprio datore di lavoro che la sottoscrive e, secondo le norme dello Statuto e della fonte istitutiva, impegna entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la delega al datore di lavoro per la trattenuta della contribuzione a carico del lavoratore.

La tua adesione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui la domanda è pervenuta al datore di lavoro. Entro 30 giorni dalla ricezione della prima contribuzione, **FONDOPOSTE** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **FONDOPOSTE** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese. Il valore delle quote di ciascun comparto di **FONDOPOSTE** è reso disponibile sul sito web www.FONDOPOSTE.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **FONDOPOSTE** e sulla tua posizione personale.

FONDOPOSTE mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

FONDOPOSTE si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

H.4. Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, che fornisce agli associati indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'associato sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

A tal fine, Ti invitiamo ad effettuare simulazioni circa la prestazione attesa utilizzando l'apposito motore di calcolo, disponibile sul sito web di Fondoposte all'indirizzo www.fondoposte.it.

H.5. Reclami

Gli aderenti possono inoltrare reclami, in forma scritta, relativi alla loro partecipazione al Fondo presso la sede di Fondoposte, Viale Europa, 190 - 00144 Roma.

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL - FONDOPOSTE**

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	274.189.192,86
Soggetto gestore:	
	<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>
	<i>BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A.</i>
	<i>Credit Suisse Asset Management S.p.A.</i>
	<i>Prima SGR S.p.A.</i>

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Il comparto è strutturato su tre linee di investimento: Linea Sicura, Linea Bilanciata, Linea Dinamica e su una Linea Valutaria per la gestione attiva del rischio di cambio nei confronti delle divise autorizzate. Il patrimonio del comparto viene complessivamente investito in strumenti finanziari di natura azionaria per il 20% circa ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

Il valore della quota del comparto è cresciuto nel corso 2009 dell'8,48%.

Nel primo trimestre del 2009 l'impostazione prudente seguita dai gestori ha consentito di limitare le perdite in un contesto difficile per i mercati azionari. Quando i mercati azionari hanno invertito il trend l'allocazione del comparto ha visto gradualmente salire l'esposizione all'azionario fino ad arrivare ad un dato medio annuale prossimo alla neutralità. L'approccio su questa classe di attivo è comunque stato improntato alla prudenza e nel complesso il comparto è stato soggetto ad una rischiosità inferiore a quella del proprio mercato di riferimento. In termini di performance il benchmark di riferimento è stato superato, seppur marginalmente, grazie soprattutto alle posizioni obbligazionarie sia governative (via sovrappeso sull'Italia) che societarie.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2009.

Tav. II. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario				
titoli di debito		euro	212.347.943,26	76,90
di cui	titoli di stato	EUR	204.199.031,09	73,95
		GBP	274.644,52	0,10
		USD	306.296,13	0,11
	corporate	EUR	5.477.931,61	1,98
		JPY	1.483.840,09	0,54
		USD	606.199,81	0,22
titoli di capitale		euro	61.482.416,71	22,26
		AUD	1.507.746,13	0,55
		CAD	1.645.653,89	0,60
		CHF	6.540.600,84	2,37
		DKK	178.451,45	0,06
		EUR	24.032.078,35	8,70
		GBP	10.985.929,52	3,98
		JPY	1.912.586,36	0,69
		NOK	348.915,66	
		SEK	599.836,13	
		USD	13.730.618,38	4,97
di cui	OICR			-
Liquidità			2.311.542,30	0,84

Tav. II. 2. Investimento per area geografica			
titoli di debito		212.347.943,26	76,90
	italia	125.146.041,56	45,32
	area euro	82.557.280,48	29,90
	Altri paesi ue	2.161.682,52	0,78
	stati uniti	2.101.412,37	0,76
	Altri paesi ocse	381.526,32	0,14
	Paesi no ocse		
titoli di capitale		61.482.416,71	22,26
	italia	2.371.556,80	0,86
	area euro	22.710.529,63	8,22
	Altri paesi ue	10.011.138,42	3,63
	stati uniti	12.679.548,66	4,59
	giappone	1.912.586,36	0,69
	Altri paesi ocse	10.943.751,93	3,96
	Paesi no ocse	853.304,90	0,31
Liquidità		2.311.542,30	0,84

Tav. II. 3. Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA'	2.311.542,30	0,84%
DURATION MEDIA	4,28	
ESPOSIZIONE VALUTARIA	40.825.103,38	14,89%
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO	1,7163	

Derivati

acquisti divisa a termine	16.360.878,15
vendita divisa a termine	19.207.819,36
acquisto pct	-
vendita pct	-
futures	-

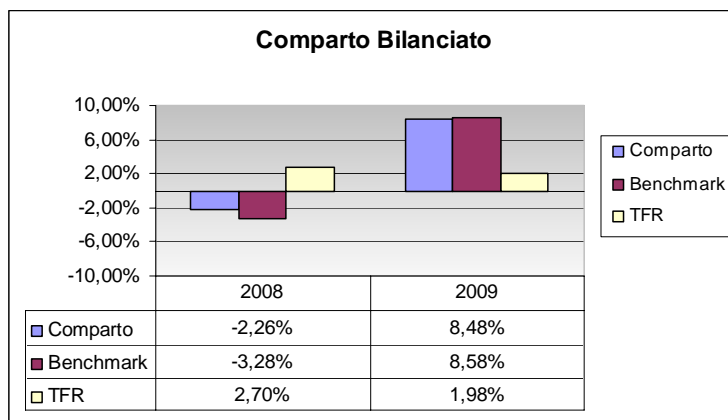
B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui



Benchmark:

Linea Sicura (pari al 25% delle risorse del comparto): 95% JP Morgan Emu GBI 1-5y; 5% Dow Jones Sustainability Europe Index Net Return.

Linea Bilanciata (pari al 50% delle risorse del comparto): 15% JP Morgan Emu Cash 3m; 65% JP Morgan EGBI all mat.; 12% Dow Jones Sustainability Europe Index Net Return; 8% DJ Sustainability World Net Return.

Linea Dinamica (pari al 25% delle risorse del comparto): 50% JP Morgan EGBI all mat.; 10% JP Morgan Gov. Global; 40% DJ Sustainability Index World Net Return.

Linea Valutaria: il benchmark della Linea è costituito dalle esposizioni valutarie del comparto bilanciato nelle divise autorizzate (USD - Dollaro americano; CAD – Dollaro canadese; BGP -Sterlina inglese; CHF - Franco svizzero; JPY – Yen giapponese; AUD- Dollaro Australiano), convertite in euro sulla base dei tassi di cambio della Banca Centrale Europea a ogni data di valutazione.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER

	2009		2008	
Oneri di gestione finanziaria	362.246	0,13%	247.417	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	301.231	0,11%	209.791	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo (*)	0	0,00%	2.975	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	61.015	0,02%	34.651	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	663.679	0,24%	580.955	0,33%
- di cui per spese generali ed amministrative	448.630	0,16%	354.733	0,20%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	215.049	0,08%	226.222	0,13%
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	1.025.925	0,37%	828.372	0,47%

(*) la voce si riferisce al gestore BNP per il quale sono previste commissioni di overperformance

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Nell'esercizio 2009 la differenza positiva tra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno ammonta a €157.052. Tale importo è stato rinviato ad esercizi successivi.

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	241.624.532,32
Soggetto gestore:	<i>UGF Assicurazioni S.p.A.</i>

D. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Il patrimonio del comparto viene investito per il 95% in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per il restante 5% in strumenti finanziari di natura azionaria

L'investimento prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati).

Il valore della quota del comparto è cresciuto nel corso 2009 del 6.24%.

La gestione ha sovraperformato il benchmark per la quasi totalità dell'anno. In termini di rendimento il leggero sottopeso azionario è stato più che compensato dalla posizione sull'obbligazionario societario e, soprattutto, dall'esposizione al governativo Italia. La percezione di una minore rischiosità del debito italiano rispetto a quello dei maggiori paesi Uem ha consentito, in maniera speculare a quanto accaduto nel 2008, di ottenere rendimenti superiori a quelli del mercato obbligazionario nel suo complesso.

La performance del 2009 è decisamente superiore al rendimento del TFR la cui rivalutazione risente dei contenuti livelli di inflazione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2009.

Tav. II. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario			
titoli di debito		euro	222.528.399,51
			91,30
di cui	titoli di stato		205.840.953,51
	corporate		16.687.446,00
			84,46
			6,85
titoli di capitale		euro	15.095.166,00
			6,19
di cui	OICR		15.095.166,00
			6,19
Liquidità			6.103.601,60
			2,50

Tav. II. 2. Investimento per area geografica			
titoli di debito		222.528.399,51	91,30
	italia	163.177.975,59	66,95
	area euro	54.619.530,20	22,41
	Altri paesi ue	3.761.699,76	1,54
	Altri paesi ocse	540.413,20	0,22
	stati uniti	428.780,76	0,18
titoli di capitale		15.095.166,00	6,19
	italia		0,00
	area euro		0,00
	ue	15.095.166,00	6,19
	ocse		0,00
	no ocse		0,00
Liquidità		6.103.601,60	2,50

Tav. II. 3. Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA'	6.103.601,60	2,50%
DURATION MEDIA	2,55	
ESPOSIZIONE VALUTARIA	0,00	0,00%
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO	1,9467	

Derivati

acquisti divisa a termine	-
vendita divisa a termine	-
acquisto pct	-
vendita pct	-
futures	-

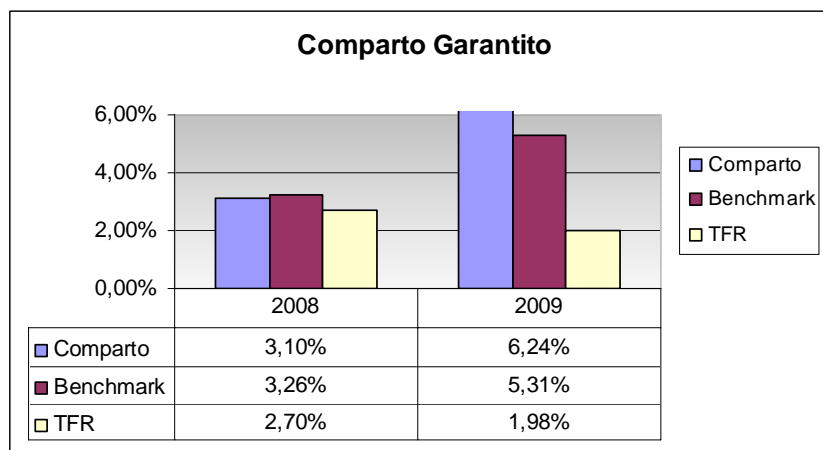
E. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui



Benchmark:

95% JP Morgan EGBI 1-5 anni

5% Dow Jones Sustainability Eurozone Index Net Return

F. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER

	2009		2008	
Oneri di gestione finanziaria	316.717	0,13%	146.415	0,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	266.382	0,11%	126.771	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	50.335	0,02%	19.644	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	690.318	0,29%	451.859	0,33%
- di cui per spese generali ed amministrative	467.144	0,20%	278.912	0,20%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	223.174	0,09%	172.947	0,13%
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	1.007.035	0,42%	598.274	0,43%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Nell'esercizio 2009 la differenza positiva tra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno ammonta a €73.680. Tale importo è stato rinviato ad esercizi successivi.

GLOSSARIO

Albo (delle forme pensionistiche complementari): Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

Anticipazione: Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie e altre esigenze).

Autorizzazione (all'esercizio dell'attività delle forme pensionistiche complementari):

Provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari.

Banca depositaria: Banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

Benchmark: Parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare.

Beneficiario: persona designata dall'aderente che, in caso di morte dell'aderente stesso prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, potrà riscattare la posizione maturata. Gli orientamenti interpretativi COVIP prevedono che, in caso di decesso in costanza di rapporto di lavoro, il capitale versato dal de cuius verrà attribuito in parti uguali agli eredi solo nel caso in cui l'aderente non abbia espresso una diversa volontà; in questo ultimo caso la posizione sarà riscattata dal soggetto o dai soggetti designati dall'iscritto che stabilirà la relativa misura spettante ad ognuno.

Capitalizzazione (sistema a): Sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comunicazione periodica agli iscritti: Documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica (almeno annuale) ad ogni iscritto al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della posizione individuale.

Conferimento (del TFR): Versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita o tacita (v. silenzio assenso).

Contribuzione: Versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'iscritto e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché di quota parte o dell'intero TFR.

Contribuzione definita: Meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'iscritto. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai contributi versati e all'andamento della gestione. E' il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti 'nuovi iscritti'. Si differenzia dallo schema a prestazione definita.

COVIP: Autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli iscritti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare.

Deducibilità: Beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale.

Destinatari: Categoria di lavoratori individuati in base all'appartenenza ad un comparto produttivo o ad una azienda o gruppo di aziende cui la forma pensionistica complementare si rivolge.

Duration: La duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo.

Fondo pensione negoziale: Forma pensionistica complementare istituita sulla base di contratti o accordi collettivi o, in mancanza, di regolamenti aziendali diretta a soggetti individuati in base dell'appartenenza ad un determinato comparto, impresa o gruppo di imprese o ad un determinato territorio (es. una regione o una provincia autonoma).

Fonti istitutive: Atti e soggetti che possono istituire le forme pensionistiche complementari (es. contratti e accordi collettivi, anche aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o fra liberi professionisti, regolamenti di enti o aziende, accordi tra soci lavoratori di cooperative, regioni, banche, compagnie di assicurazioni, società di gestione del risparmio, società di intermediazione mobiliare), che prevedono l'istituzione di fondi pensione negoziali, aperti o l'attuazione di forme pensionistiche individuali.

Forme pensionistiche complementari: Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli iscritti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico attuate mediante i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e le forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo.

Gestione delle risorse: Investimento dei contributi versati alla forma pensionistica complementare (attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole fissate dall'ordinamento.

Iscritti: Aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono 'vecchi iscritti' coloro che si erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono 'nuovi iscritti' gli aderenti ad una forma pensionistica complementare dal 29 aprile 1993 in poi.

Liquidazione in capitale: Prestazione corrisposta in unica soluzione dalla forma pensionistica complementare alla maturazione dei requisiti di pensionamento: è ammessa sino al 50% del totale maturato, salvo eccezioni (V. anche Prestazioni).

Monocomparto: riferito a forme pensionistiche complementari che prevedono un'unica linea o comparto d'investimento.

Montante finale: Ammontare della posizione individuale accumulata al momento del pensionamento da convertire in rendita.

Multicomparto riferito a forme pensionistiche complementari che prevedono varie linee o comparti d'investimento, con diversi profili di rischio.

Nota informativa: documento che la forma pensionistica complementare è tenuta a predisporre per la raccolta delle adesioni, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del lavoratore.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio

Portabilità: possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra decorsi due anni dalla iscrizione.

Posizione individuale: Importo determinato sulla base dei versamenti effettuati e dei rendimenti ottenuti con la gestione, accantonato, per ciascun iscritto, in un conto individuale.

Premorienza: Decesso dell'iscritto prima del pensionamento, che dà luogo alla liquidazione della posizione individuale in favore degli eredi dell'iscritto o degli altri beneficiari designati dallo stesso.

Prestazione: Trattamento corrisposto dalla forma pensionistica dal momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime di previdenza obbligatoria di appartenenza dell'iscritto con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. La prestazione può essere percepita in forma di rendita oppure parte in rendita e parte in capitale (di regola, fino al massimo del 50 per cento del montante finale accumulato). Se la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale è inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale, la prestazione può essere fruita interamente in capitale.

Previdenza complementare: Sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Regolamento: documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento dei fondi pensione aperti e delle forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo sottoposto all'approvazione della COVIP.

Rendimento: Risultato che deriva dalla gestione delle risorse.

Rendita: Prestazione periodica corrisposta all'iscritto alla maturazione dei requisiti fissati per il pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dal montante finale (v. anche Prestazioni).

Requisiti di onorabilità e professionalità: Requisiti di integrità morale e di esperienza professionale previsti dalle norme che devono essere posseduti dai componenti gli organi di amministrazione e controllo e dal responsabile delle forme pensionistiche complementari.

Riscatto totale: Restituzione dell'intero importo accumulato nel caso di invalidità permanente o di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi o in altre cause di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare previste negli statuti e nei regolamenti.

Riscatto parziale: Restituzione parziale nella misura del 50 per cento della posizione individuale nel caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo da 12 a 48 mesi o in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità o cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Service amministrativo: Soggetto che fornisce ai fondi pensione il servizio di gestione delle attività amministrative.

Silenzio-assenso: Manifestazione tacita della volontà di aderire ad una forma pensionistica complementare mediante conferimento del TFR maturando. Statuto: Documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento dei fondi pensione negoziali sottoposto all'approvazione della COVIP.

Trasferimento (della posizione individuale): Possibilità di trasferire l'intero importo maturato al fondo pensione al quale si accede in relazione alla nuova attività lavorativa (trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione) o volontariamente decorsi due anni di iscrizione alla forma pensionistica (v. Portabilità). Il trasferimento non comporta tassazione e implica anche il trasferimento dell'anzianità di iscrizione maturata presso il fondo di precedente appartenenza.

Trattamento di fine rapporto (TFR): Somma corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, calcolata sommando per ciascun anno di lavoro una quota pari al 6,91 % della retribuzione lorda, rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo Istat.

Valore posizione individuale: riporta il totale della posizione dell'aderente, ottenuto moltiplicando il numero totale delle quote acquistate per il valore della quota.

Valore quota: il Valore quota è ottenuto dividendo il totale del patrimonio del Fondo per il numero complessivo delle quote. Il Valore quota si modifica nel tempo per effetto degli investimenti realizzati dal Fondo. Dividendo ogni voce contributiva (aderente; azienda; TFR) per il Valore quota si ottiene il Numero delle quote acquistate dall'aderente.

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE**

**- SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA'
DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE -**

(dati aggiornati al 10 gennaio 2011)

A. FONDOPOSTE

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà designati dalle Aziende associate. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti l'accordo istitutivo di **FONDOPOSTE** o di altre liste presentate da soci lavoratori, semprechè sottoscritte da almeno il 4% dei soci lavoratori aventi diritto al voto.

Consiglio di amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2008 - 2010 ed è così composto:

Antonio Nervi (Presidente)	nato a ROMA il 01/11/1954, eletto dalle aziende
Antonio Melone	nato a NAPOLI il 09/07/1961, eletto dalle aziende
Angelo Pandolfo	nato a NAPOLI il 25/06/1946, eletto dalle aziende
Pasquale Sandulli	nato a ROMA il 11/07/1937, eletto dalle aziende
Francesco Schiavello	nato a ROMA il 29/10/1959, eletto dalle aziende
Giuseppe Sigillò Massara	nato a PALERMO il 28/01/1965, eletto dalle aziende
Davide Timò	nato a S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP) il 24/11/1958, eletto dalle aziende
Lucio Muoio (Vice Presidente)	nato a NAPOLI il 02/05/1940, eletto dai lavoratori
Marcello Bellizzi	nato a PETRELLA SALTO (RI) il 03/03/1947, eletto dai lavoratori
Luca Burgalassi	nato a PISA il 29/01/1959, eletto dai lavoratori
Lorenzo Galbiati	nato a PAVIA il 31/05/1950, eletto dai lavoratori
Antonio Nardacci	nato a NAPOLI il 16/06/1964, eletto dai lavoratori
Bruno Palombo	nato a ROMA il 22/10/1944, eletto dai lavoratori
Pasquale Ruzza	nato a FONTANAROSA (AV) il 01/06/1946, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2008 - 2010 ed è così composto:

Stefano Vignolo (Presidente)	nato a ROMA il 04/10/1962, eletto dai lavoratori
Patrizio Palazzo	nato a NAPOLI il 08/07/1957, eletto dalle aziende
Pietro Mastrapasqua	nato a ROMA il 03/05/1958, eletto dai lavoratori
Carlo Sauve	nato a ROMA il 09/07/1960, eletto dalle aziende

Direttore Responsabile del Fondo: Vittorino Metta

Responsabile della funzione di controllo interno: Francesco Schiavello

B. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Accenture Insurance Services S.p.A.**
Sede Legale in Milano, Largo Donegani, 2; Sede Operativa in Milano, Viale Monza, 259.

C. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria di FONDOPOSTE è **SGSS S.p.A.**, già “2S Banca SPA” con sede in Milano, Viale Bodio, 29 B3.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

I gestori finanziari di FONDOPOSTE sono:

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa, 14 con delega di gestione a Generali AM SGR.

Bnp Paribas Asset Management SGR S.p.A., con sede in Milano, via Ansperto, 5 con delega di gestione Overlay Asset Management SA,

Credit Suisse Asset Management S.p.A., con sede in Milano, via Santa Margherita, 3

Prima Sgr S.p.A., con sede in Milano, via San Vittore, 37

UGF Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna, via Stalingrado, 45 con delega di gestione parziale a J.P. Morgan Asset Management Ltd

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita Fondoposte ha stipulato apposite convenzioni con due compagnie assicurative:

- UGF Assicurazioni S.p.A., con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna, per tutte le tipologie di rendita ad eccezione della “rendita vitalizia con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC – long term care)” ; la convenzione scade il 22/09/2019;

- Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV), per la “rendita vitalizia con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC – long term care)” ; la convenzione scade il 29/05/2019.

Sono previste le seguenti tipologie di rendita:

1. **Rendita vitalizia immediata:** prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e si estingue con il decesso dell'aderente stesso.
2. **Rendita vitalizia reversibile:** prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al decesso dell'aderente la rendita è corrisposta, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.
3. **Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia:** prevede il pagamento di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, all'aderente se vivente ovvero ai beneficiari in caso di

sua premorienza. Al termine del periodo di certezza quinquennale o decennale, la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è deceduto.

4. **Rendita vitalizia controassicurata:** prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene corrisposto ai beneficiari il capitale residuo pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate fino alla data del decesso.
5. **Rendita vitalizia con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC):** il valore della rendita si raddoppia, finchè l'aderente rimane in vita, qualora subentrino situazioni di non autosufficienza; tale rendita, oltre che nella modalità vitalizia immediata rivalutabile, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.

Decorrenza e periodicità di erogazione

La posizione individuale relativa alla prestazione erogabile in caso di vita decorre dal primo giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte dell'Assicurato principale e ha durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato principale (o del Reversionario sopravvivente in caso di rendita reversibile).

Qualora l'Assicurato principale avesse optato per la rendita certa, in caso di decesso dell'Assicurato principale durante il periodo di pagamento certo, la durata è pari al periodo di pagamento certo.

L'eventuale posizione individuale relativa alla prestazione in caso di perdita di autosufficienza dell'Assicurato principale decorre dalla data di denuncia dello stato di non autosufficienza e ha durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato principale o della revisione dello stato di non autosufficienza.

La periodicità di erogazione può essere mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale, posticipata

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

- **Costi gravanti direttamente sul contraente**
 - Costi gravanti sul premio:
 - Caricamenti percentuali su ogni premio unico: 0,40% (UGF Assicurazioni S.p.A.)
 - Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,48% (Assicurazioni Generali S.p.A.)
- **Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione separata**
 - Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,50% (UGF Assicurazioni S.p.A.)
 - Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,55% (Assicurazioni Generali S.p.A.)

Coefficienti di trasformazione

Si riportano di seguito i coefficienti di trasformazione della tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita - tasso tecnico 2,5% - relativa alla convenzione stipulata con UGF Assicurazioni S.p.A.

Il calcolo della rata di rendita iniziale si effettua moltiplicando il capitale da trasformare in rendita per il coefficiente relativo all'età, al sesso dell'aderente ed alla rateazione prescelta.

Aderente di sesso maschile

Tavola RG48 rielaborata

Età	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,045162	0,044656	0,044489	0,044407	0,044324	0,044242
51	0,046010	0,045485	0,045312	0,045226	0,045141	0,045056
52	0,046910	0,046364	0,046185	0,046096	0,046007	0,045919
53	0,047866	0,047298	0,047111	0,047019	0,046926	0,046834
54	0,048883	0,048290	0,048096	0,047999	0,047903	0,047807
55	0,049965	0,049346	0,049143	0,049042	0,048942	0,048842
56	0,051118	0,050470	0,050258	0,050152	0,050047	0,049943
57	0,052345	0,051666	0,051444	0,051333	0,051223	0,051114
58	0,053653	0,052940	0,052706	0,052590	0,052475	0,052360
59	0,055049	0,054299	0,054053	0,053931	0,053810	0,053689
60	0,056544	0,055753	0,055494	0,055365	0,055238	0,055110
61	0,058153	0,057316	0,057043	0,056907	0,056772	0,056638
62	0,059884	0,058997	0,058707	0,058564	0,058421	0,058278
63	0,061748	0,060805	0,060498	0,060345	0,060193	0,060042
64	0,063758	0,062754	0,062426	0,062264	0,062102	0,061941
65	0,065930	0,064857	0,064507	0,064333	0,064161	0,063989
66	0,068281	0,067130	0,066755	0,066569	0,066384	0,066201
67	0,070830	0,069593	0,069190	0,068990	0,068792	0,068595
68	0,073601	0,072266	0,071832	0,071617	0,071403	0,071190
69	0,076620	0,075174	0,074704	0,074471	0,074240	0,074010
70	0,079912	0,078341	0,077831	0,077578	0,077327	0,077078

Aderente di sesso femminile

Tavola RG48 rielaborata

Età	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,041072	0,040653	0,040515	0,040447	0,040378	0,040310
51	0,041706	0,041274	0,041132	0,041061	0,040991	0,040921
52	0,042376	0,041930	0,041784	0,041711	0,041638	0,041566
53	0,043086	0,042625	0,042473	0,042398	0,042323	0,042248
54	0,043838	0,043360	0,043204	0,043126	0,043048	0,042971
55	0,044635	0,044140	0,043978	0,043897	0,043817	0,043737
56	0,045482	0,044969	0,044800	0,044717	0,044633	0,044550
57	0,046384	0,045850	0,045675	0,045588	0,045501	0,045414
58	0,047345	0,046789	0,046606	0,046516	0,046425	0,046335
59	0,048370	0,047790	0,047600	0,047505	0,047411	0,047317
60	0,049467	0,048860	0,048661	0,048562	0,048464	0,048365
61	0,050641	0,050005	0,049797	0,049693	0,049590	0,049488
62	0,051900	0,051232	0,051013	0,050905	0,050797	0,050689
63	0,053252	0,052549	0,052319	0,052205	0,052091	0,051978
64	0,054707	0,053966	0,053723	0,053603	0,053483	0,053363
65	0,056276	0,055492	0,055235	0,055108	0,054981	0,054855
66	0,057971	0,057139	0,056868	0,056732	0,056598	0,056465
67	0,059807	0,058922	0,058633	0,058490	0,058347	0,058205
68	0,061800	0,060856	0,060547	0,060394	0,060242	0,060091
69	0,063970	0,062959	0,062629	0,062465	0,062303	0,062141
70	0,066340	0,065254	0,064899	0,064724	0,064549	0,064375

Sul sito internet www.fondoposte.it sono disponibili le informazioni relative ai coefficienti di trasformazione delle altre tipologie di rendita, alle opzioni di scelta delle diverse periodicità di erogazione e delle misure di tasso tecnico previste.

E' inoltre possibile effettuare il calcolo della rendita utilizzando gli strumenti appositamente resi disponibili sullo stesso sito www.fondoposte.it.

Denominazione della gestione degli investimenti

La società UGF Assicurazioni S.p.A. gestirà le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento della Gestione "VITATTIVA".

La Società Assicurazioni Generali S.p.A. gestirà le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento della Gestione "GESAV".

Modalità di rivalutazione della rendita

Il contratto prevede che l'aderente possa scegliere il riconoscimento anticipato garantito di un rendimento finanziario, variabile da 0% a 2,5%, impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni (*tasso tecnico*).

Le Società UGF Assicurazioni e Assicurazioni Generali dichiarano annualmente il rendimento annuo finanziario conseguito dalla Gestione Separata.

Il rendimento attribuito alla rendita si ottiene riducendo il rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata nell'anno di esercizio, del rendimento trattenuto dalla compagnia (0,50% per UGF e 0,55% per Generali).

La misura di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno al tasso di interesse pari al tasso tecnico - già conteggiato nel calcolo dei tassi di conversione in rendita - la differenza, se positiva, fra il rendimento attribuito ed il suddetto tasso di interesse.

Ad ogni ricorrenza annuale della rendita, la rendita in vigore nel periodo annuale precedente viene aumentata della misura di rivalutazione fissata opera (garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito). Ne consegue che la rendita rivalutata ad ogni ricorrenza anniversaria costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, dando certezza ai risultati raggiunti anno per anno.

Per ogni altro dettaglio sulle Rendite si rinvia alla convenzione in vigore scaricabile dal sito www.fondoposte.it

F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

Non sono presenti altre convenzioni assicurative.

G. LA REVISIONE CONTABILE

La funzione di controllo contabile e di revisione del Bilancio è stata affidata, per il triennio 2008/2010, a **Deloitte & Touche S.p.A.**

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle Fonti istitutive, dei Patronati, nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle Fonti istitutive.

IO SOTTOSCRITTO/A

Nato/a a

Prov.

il

Comune di residenza

Prov

Indirizzo (Via, Piazza, numero, Frazione)

C.A.P.

Codice fiscale

Numero tel.

e-mail

Dipendente presso

Numero di matricola

Ufficio di assegnazione

dichiaro

- o di aver ricevuto lo Statuto, la Nota informativa e il Progetto esemplificativo standardizzato di Fondoposte e gli altri documenti menzionati nella Nota informativa, di averne preso visione e di accettarne i contenuti;
- o che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha fornito, in una forma di agevole comprensione, informazioni corrette, chiare e non fuorvianti, richiamando l'attenzione sulle caratteristiche di Fondoposte riportate nella scheda sintetica, con particolare riferimento ai costi, alle opzioni di investimento ed ai relativi rischi;
- o che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi riportato in Nota informativa e sull'importanza di acquisire informazioni circa gli Indicatori sintetici dei costi relativi alle altre forme pensionistiche complementari, disponibili sul sito web della COVIP;
 - sui contenuti e le potenzialità del Progetto esemplificativo standardizzato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Covip 29/05/2008

e chiedo

di aderire al "FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL - FONDOPOSTE.", trovandomi nella condizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto. A tal fine, consento che il mio datore di lavoro versi a Fondoposte la percentuale di TFR maturanda sotto indicata e disponga a mio carico, sulla retribuzione dovutami, la trattenuta di € 5,00 a titolo di quota di iscrizione "una tantum" da versare a Fondoposte.

Lavoratore di prima occupazione (*)

(*) si deve far riferimento al primo rapporto di lavoro che ha dato luogo al versamento di contributi obbligatori previdenziali

Antecedente al 29/04/1993

100% TFR

36% TFR

Successiva al 28/04/1993

100% TFR

delego inoltre il datore di lavoro a trattenere mensilmente, per i successivi versamenti a Fondoposte, la quota di contribuzione a mio carico nella misura dell'1% per gli effetti previsti dagli Accordi istitutivi e dallo Statuto con le modalità stabilite dagli organi di Fondoposte.

scelgo altresì di elevare l'aliquota di contribuzione a mio carico (*) fino al:
 (*) indicare la percentuale complessiva del versamento che si intende effettuare (incrementi minimi di 0,5%)

SCELGO DI ADERIRE al seguente comparto d'investimento:

Bilanciato

Garantito

Con la presente richiesta di iscrizione esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali, comuni e sensibili, strettamente legato alle finalità previdenziali del Fondo [lettera a) dell'informativa] ed assumo l'impegno di osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e tutte le norme operative di Fondoposte nonché di fornire tutte le informazioni necessarie ed utili per la costituzione, l'aggiornamento e la gestione della mia posizione individuale. Dichiaro, inoltre, che le informazioni fornite corrispondono al vero.

Data

Firma del/della richiedente

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, allegata al presente modulo di adesione, esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali finalizzato all'esecuzione di attività promozionali del Fondo [lettera b) dell'informativa].

Firma del/della richiedente

Riservato all'Azienda

Si conferma che il dipendente è in possesso dei requisiti di partecipazione a FONDOPOSTE a sensi di Statuto.

(data di ricevimento)

Ragione Sociale Azienda

Partita IVA / C.F.

Denominazione ufficio

Numero telefono ufficio

TIMBRO E FIRMA AZIENDA

INFORMATIVA EX ART. 13 D.lgs. 30 GIUGNO 2003
(Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modificazioni, in relazione ai dati personali che **FONDOPOSTE** deve trattare, Le forniamo la seguente informativa.

FONDOPOSTE, con sede in Roma, Viale Europa 190, titolare del trattamento dei dati, La informa che i dati personali che La riguardano, forniti con il presente modulo di adesione e gli altri, liberamente conferiti, che verranno raccolti nel corso del rapporto di associazione, saranno trattati con modalità cartacee ed informatiche:

- a) per la gestione della richiesta di adesione al Fondo e per l'esecuzione delle attività amministrative collegate; con riferimento alle predette finalità il Fondo potrebbe comunicare i suoi dati personali ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari e all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari, a terzi per la fornitura di servizi informatici e di archiviazione ed a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria; per questi fini il conferimento dei dati è obbligatorio, in mancanza di essi il rapporto non potrebbe essere regolarmente gestito;
- b) per finalità di promozione delle prestazioni del Fondo stesso effettuate, a seguito del suo specifico consenso, anche attraverso lettere, telefono, fax, posta elettronica, sms utilizzando i recapiti da Lei conferiti; con riferimento alle predette finalità il Fondo potrebbe comunicare i suoi dati a soggetti che si occupano delle attività promozionali e di informazione ed a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria; per questi fini il conferimento dei dati è facoltativo; il rifiuto precluderà solo l'invio da parte del Fondo di materiale promozionale.

I suoi dati personali non sono soggetti a diffusione.

Inoltre, **FONDOPOSTE**, verrà a conoscenza anche di alcuni dati dell'Azienda (datore di lavoro); tali dati saranno trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità indicate nel punto a) della presente informativa. Gli incaricati che si occupano dell'attività amministrativa potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali esclusivamente per le finalità su menzionate. Il Responsabile del trattamento è la **Protection Trade S.r.l.** con sede legale in Largo G. Marconi - 13, Itri (LT); l'elenco degli altri responsabili può essere richiesto all'indirizzo e-mail fondoposteprivacy@protectiontrade.it. Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile del trattamento per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 scrivendo all'indirizzo e-mail fondoposteprivacy@protectiontrade.it